

Scritto da Redazione

Lunedì 05 Agosto 2019 13:45



Anche quest'anno Notte per la Cultura, giunta alla sua decima edizione, sarà protagonista dell'estate dei patesi e dei sempre più numerosi turisti che giorno 5 agosto affolleranno le vie del Centro Storico di Patti alla ricerca di cultura, arte, musica e sempre nuove suggestioni.

Un percorso più snello rispetto a quello degli anni precedenti ma meglio inserito nel tessuto della vita di questi quartieri; un itinerario che potrebbe costituire il naturale punto di ritrovo della cittadinanza nei momenti di svago, così come già accade nei borghi di altre città anche a noi vicine. Dunque, non a caso quest'anno NpC contribuirà a far rivivere il bellissimo Quartiere San Nicola, con la Via Roma, entrambi oggetto di restauri che hanno reso possibile quest'opera di rivalutazione promossa da Officina delle Idee e sposata da tanti nuovi amici.

La manifestazione promossa e organizzata da "Officina delle Idee - associazione di promozione sociale e sportiva dilettantistica" e dall'Associazione Centro Studi Luca Pacioli, si svolgerà – anche quest'anno – in sinergia con l'Indigeno Fest, innovativo contenitore artistico e musicale.

Il fil rouge alla serata sarà rappresentato dal tema "Porte Aperte".

Assai proficuo è stato inoltre, il "Cantiere di Idee" aperto nei mesi scorsi ed al quale hanno contribuito significativamente l'Associazione Nuovi Teatri, l'Associazione Artisti per Caso, l'A.S.D. Input, l'Associazione Universo, l'Endas Provinciale di Messina.

Non mancheranno le consuete visite guidate lungo un affascinante percorso all'interno del Centro Storico patese, studiato e realizzato in collaborazione con esperti e storici locali.

Caratterizzata come sempre da elementi innovativi, la decima edizione di Notte per la Cultura rende disponibile una mappa online dei luoghi e dei monumenti interessati dall'evento, accessibile inquadrando dal proprio smartphone, con apposito lettore, il QR-Code presente sul volantino, o digitando sul proprio browser l'indirizzo [www.nxc10.officinadelleidee.eu](http://www.nxc10.officinadelleidee.eu), allo stesso indirizzo sarà anche possibile prenotarsi all'evento, ciò consentirà di scegliere l'orario preferito della visita guidata e di ricevere un bellissimo gadget. Già a partire dalle ore 18.30, sarà possibile fare un viaggio nello spazio visitando il Planetario installato nel Parco Robinson dove verrà realizzata la performance "Primo Uomo", celebrativa del 50° anniversario dello sbarco sulla Luna.

Le visite guidate partiranno - alle ore 20:30, 21:00, 21:30, 22:00 - da Piazza Marconi dove, a cura dell'Ufficio Turistico Regionale sarà allestito un desk dedicato all'accoglienza e alla registrazione dei partecipanti.

Il percorso si snoda attraverso via Regina Elena dove, facendo tappa al Caffè Galante, si potrà rivivere la vivace atmosfera degli anni trenta del secolo scorso. Quindi, proseguendo, piazza Niosi con la Chiesa di San Nicola e la Fontana del Calice, via Del Teatro, via Roma, i resti della cinta muraria delle Città, l'ex Convento di San Francesco, piazza San Biagio, piazza Scaffidi, in cui sorge il Palazzo dell'Aquila, sede del Comune di Patti. In particolare, al Comune saranno esposti: alcuni documenti storici inediti provenienti dall'archivio storico comunale, la Gala del Senato Patese, il ritratto restaurato di Vittorio Emanuele II del pittore Francesco Nachera (1815-1881) ed il quadro raffigurante Santa Caterina nell'Ufficio del Sindaco.

Saranno aperte al pubblico anche la splendida Chiesa di Sant'Ippolito, la sua Cripta e l'attigua galleria, che ospiteranno le opere di importanti artisti patesi, la Chiesa degli Agonizzanti. Durante il percorso sarà possibile ammirare numerose installazioni curate dalle associazioni patesi che collaborano alla realizzazione della manifestazione, tra le quali: "Xenos" dell'Associazione Artisti per caso, "Operazione input. Azioni Metafore Visioni" dell'Associazione Input, performance teatrale con Valentina Martino a cura dell'Associazione Nuovi Teatri, "Freud: le porte aperte del pensiero" di e con Glauco M. Genga e "...qualcuno ci verrà a salvare..." di e con Francesco Giaimo a cura dell'Associazione Universo, "Theodoros. Dono di Dio" di Marco Di Blasi, "Mediterraneo 2019" di Sato Crisà, "Genesi" di Giuseppe Pizzardi.

Il tour si concluderà con il concerto, a cura di Indigeno Fest, che vedrà protagonisti i gruppi internazionali: Frollein Smilla e Marcondiro.